



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ**

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

Alessandria, 20 maggio 2008

OGGETTO: Accordo Nazionale Quadro - Verifica semestrale.
Dati e documentazione - richiesta.

Nelle more della verifica semestrale, rinviata per mancanza di dati e documentazione forniti dall'Amministrazione, anche in relazione alla rilevante "vacatio temporis" intercorsa dall'ultima verifica contrattuale - si chiede, al riguardo - ex art. 4 comma 3° dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000, adeguate e documentate notizie in ordine alle materie oggetto di contrattazione decentrata previste dall'A.N.Q. predetto, in particolare:

➤ **CRITERI APPLICATIVI RELATIVI ALLA FORMAZIONE ED ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, CON RIFERIMENTO AI TEMPI ED ALLE MODALITÀ**.

Ai sensi dell' art. 4 dell'A.N.Q. del 15 maggio 2000 e del combinato disposto degli artt. 22, co. 5 del d.P.R. 395/1995 e 21, co. 2 del d.P.R. 254/1999, nel richiamare il carattere perentorio del relativo disposto normativo, rispettivamente " ... Ogni anno ciascun dipendente **sarà impegnato** per la durata di 12 giornate lavorative per l'addestramento e l'aggiornamento professionale ...", " ... Le giornate destinate alla formazione ed all'aggiornamento professionale di cui all'articolo 22, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n.395 del 1995, qualora non siano utilizzate nel corso dell'anno per esigenze di servizio, **sono recuperate** nell'anno successivo ..." :

1. le giornate destinate alla formazione ed all'aggiornamento professionale, negli anni di riferimento, in particolare, per l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative, i cicli addestrativi effettivamente espletati dal personale, singolarmente, nel dettaglio, per ogni dipendente, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy;
2. l'eventuale recupero, negli anni di riferimento, delle giornate destinate all'addestramento al tiro, qualora non utilizzate nell'anno precedente, con le modalità suesposte, singolarmente, nel dettaglio.

➤ **CRITERI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE** - art. 2 comma 2 lettera c).

Nelle more della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi prevista dal D. Lgs. 626 del 19 settembre del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si chiede di conoscere e/o poter verificare:

1. gli esiti del monitoraggio con relativa valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della Legge 626/1994 e successive proposte concernenti gli interventi prioritari da effettuarsi;
2. il quadro aggiornato degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94, come modificato dal D.Lgs. 242/96, assolti da codesta Amministrazione, in particolare, in relazione alle recenti introduzioni normative sui videoterminali;

3. singolarmente, nel dettaglio, per gli anni di riferimento, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy, le giornate di congedo ordinario prorogate d'ufficio, annualmente, all'anno successivo per " *motivate esigenze di servizio* ";
4. singolarmente, nel dettaglio, per gli anni di riferimento, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy, il numero dei servizi fuori sede espletati annualmente;

➤ **GESTIONE ED APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL 5° COMMA LETTERA a) dell'art. 23 del DPR 254/99.**

1. si chiede di conoscere e/o poter verificare, per gli anni di riferimento, singolarmente, nel dettaglio, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy, il numero dei cambi turno, di cui all'allegato 3 della Circolare Ministeriale n. 555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000, disposti, da codesto Ufficio.

Richiamando il carattere perentorio dell'art. 13 dell'Accordo Nazionale Quadro del 15 maggio 2000 " *... Presso gli Uffici, Reparti e Istituti, sono programmati turni di lavoro straordinario nella misura del 20% del monte ore assegnato. Omissis ...*", nel rivendicarne la tempestiva applicazione, già dal 3° trimestre del corrente anno, si chiede, altresì, di conoscere, anche in relazione allo spirito finalistico della norma - in termini di efficienza, razionalizzazione e pianificazione del carico di lavoro - ed alla peculiarità del servizio, quali siano stati i motivi per i quali codesto Ufficio, ad oggi, ne abbia disapplicato il disposto normativo.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Felice RIZZO)

